

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 683.385, 63.521, 61.460, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200  
Un semestre L. 1.150  
Un trimestre L. 600

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Cinema L. 50 - Echi  
spettacoli L. 50 - Cronaca L. 70 - Necrologio L. 50 - Finanziaria, Borsa, Legale  
L. 75 - Via della Repubblica - Roma - Tel. 67.121, 683.385, 63.521, 61.460, 67.845

# Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SCIUSCIA' JO!  
Un solo italiano ha applaudito alla calunnia. Il monarchico Benedetto ha dato del "gentleman" a Welles.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 118

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 1947

Una copia L. 8 - Arretrato L. 10

## L'orgia speculativa

Dopo l'esperienza degli ultimi mesi, in cui una ondata di speculazione ha investito la nostra vita economica e finanziaria con una violenza mai vista in passato ed il valore della nostra moneta ha subito una nuova flessione con tutte le rovine conseguenze che ne derivano, più urgente ed imperiosa si pone oggi l'esigenza della lotta contro la speculazione. Questa non solo ostacola la ripresa economica, ma si rivela anche come un'arma insidiosa di lotta politica. L'ultima crisi governativa è a questo proposito assai istruttiva. Ma la lotta contro la speculazione per riuscire efficace, deve essere condotta secondo un piano organico in modo da investire simultaneamente tutte le vie e le forme in cui essa opera e si esplica: borse, credito, commercio estero ed interno, ecc. A tal fine non si limitò qui ad indicare alcuni dati obiettivi.

Incominciamo dalle borse: si confrontano le quotazioni dei titoli fra il febbraio ed il maggio 1947, cioè durante il periodo dell'ultimo Governo De Gasperi. In questo periodo le quotazioni dei titoli della Risanata, Tosi, Edison, Ass. Generali, Sina, ecc., hanno avuto un aumento percentuale rispettivamente del 95%, 97%, 99%, 140%, 150%, 180%. I titoli della Montecatini hanno avuto un aumento del 350 per cento!

L'aumento di valore delle azioni è enorme, si realizzano utili speculativi di miliardi. Si pensi che la Montecatini, con un azionista vecchio quotato a 800, è sostituito 2 azioni nuove che oggi valgono complessivamente lire 6.250. In breve tempo gli azionisti hanno visto moltiplicarsi i loro capitali di quasi 8 volte. Le Assicurazioni Generali hanno distribuito gratuitamente agli azionisti 5 nuove azioni in aggiunta ad ogni azione posseduta ed il diritto di acquistarne altre 6 al valore nominale di L. 200; così chi avesse acquistato nel 1946 un numero 100 azioni quotate allora L. 6000, spendendo 600.000 lire, avrebbe oggi un capitale di 6 milioni e 400 mila più il valore che assumeranno le 300 azioni gratuite, più la differenza, per le altre 600 azioni, fra il prezzo di acquisto di L. 200 ed il valore reale che sarà sensibilmente più grande.

Da una vera orgia speculativa che nei mesi scorsi si scatenò nella Borsa, come logica conseguenza i titoli di Stato perdono di valore fino al 10% ed al 14%. Si genera la sfiducia nella lira e quindi la fuga verso le valute estere: il dollaro passa da 550 a 850 lire; la sterlina da 9000 a 14 mila e così la lira si svaluta.

Chiediamo che si ponga fine alla obliqua situazione economica e finanziaria del Paese per spiegare e giustificare un simile terremoto? Nulla.

Non vale per il rialzo dei titoli privati pensare ad un adeguamento per rivalutazione monetaria perché in larga misura già realizzato ed attuato in precedenza, e se ancora operante, non tale da giustificare costi forti ed improvvisi rialzi; comunque non avrebbe dovuto incidere sul valore della moneta. Né vale per il ribasso dei titoli di Stato il richiamo alle condizioni della pubblica finanza, in cui la situazione obiettiva era a quel momento non peggiorata, ma migliorata col prestito. Vi sono state, è vero, incaute dichiarazioni ufficiali che possono aver creato del turbamento, ma questo non basta a spiegare quanto è accaduto. Elemento dominante rimane il movimento di inflazione, che non allineazione monetaria si deve la recente svalutazione della lira.

Se osserviamo il Credito e la circolazione creditizia troviamo che — secondo quanto dimostrano le statistiche — nell'ultimo anno la circolazione (monetaria e bancaria) è aumentata proporzionalmente meno dell'aumento della produzione, quindi non può essere stata causa di inflazione. Senonché, se si osserva più da vicino la circolazione bancaria si scopre, un fatto singolare. Normalmente, gli effetti della circolazione si considerano monetaria e bancaria separatamente, ma in questa circostanza si sono avuti segni e titoli di credito. Ne sono scesi gli assegni di conto corrente che si ritiene non possano avere influenza sensibile sulla circolazione. Fino a quando la quantità di tali assegni era limitata, tale discriminazione poteva non avere importanza pratica. Ma nell'ultimo anno, i conti correnti da cui traggono origine quegli assegni sono aumentati di ben 247 miliardi; per cui fino a tale limite può elevarsi la loro emissione. Sorge così surrisonante, e al di fuori di ogni controllo, una circolazione aggiuntiva la cui ampiezza è tale da non potersi più trascurare perché opera in senso inflazionistico, fa aumentare i prezzi e questo impone successivamente un vero e proprio aumento di circolazione monetaria. Ora, quell'aumento di conti correnti e di assegni è legato ad una attività speculativa, cui le Banche si prestano per gli elevati utili che ne ricavano. Anche

## QUESTA MATTINA RIUNIONE PLENARIA A VIA LUDOVISI

### Nitti fa un estremo tentativo convocando i capi dei gruppi

L'ostacolo: i democristiani fermi sulle loro pregiudiziali - Saragatiani e repubblicani ritirano l'adesione - Nitti riferisce a De Nicola - Dichiarazioni di Togliatti alla stampa

Questa mattina i capi di tutti i gruppi parlamentari del centro e della sinistra si riunirono a casa dell'on. Nitti per esaminare la situazione politica. La riunione è decisa per la sorte della candidatura Nitti, in quanto dopo di essa l'ex Presidente del Consiglio tratterà le proprie conclusioni e deciderà se sia il caso di proseguire nei suoi tentativi o di rimettere il mandato.

La giornata di ieri infatti ha visto contarsi la vittoria di Nitti nelle trattative in rapporto alla presa di posizione della Democrazia cristiana irriducibile sulla questione dell'arrogamento.

Nella mattinata si riunivano i Gruppi Parlamentari del PRI e del PSDI. Entrambi i Gruppi Parlamentari esaminavano le offerte dell'on. Nitti — soprattutto in relazione con il rifiuto di concedere alla "Piccola Intesa" tutti e quattro i ministri democristiani (Tesoro, Industria, Commercio Estero e Agricoltura) — per trovarle insoddisfacenti. In conseguenza tanto il PSDI quanto i democristiani decidono di negare il loro appoggio al progettato Ministero Nitti.

Il trascorrere questo fatto, nella misura in cui esso può contribuire a migliorare certi aspetti del problema economico e finanziario. Comportandosi in questo modo, siamo stati e siamo ancora con la nostra linea di unità, la quale non solo non respinge, anzi sollecita la collaborazione di quei gruppi del ceto produttore che vogliono muoversi sul terreno democratico e si rendono conto dei bisogni vitali delle masse lavoratrici. Naturalmente, come di sempre detto, abbiamo le nostre posizioni politiche e di programma, ed è giusto che le difendiamo e chiediamo anche all'on. Nitti di tenerne conto nel modo dovuto. Ripeto, però, che quella fiducia che l'on. Nitti può ispirare ad una parte del Paese, è un elemento positivo e non saremo noi che faremo qualcosa per distruggerlo. Risponderemo, tanto più che nell'onorevole Nitti, a parte gli inevitabili punti di discussione, abbiamo trovato per quanto si riferisce alla composizione del governo, proposte democratiche e unitarie. Infine, siamo per la più rapida soluzione della crisi e contrari alle oscure manovre che si sono svolte in questi non caspice questi giuochi complicati e vuoti, in fretta, un go-

## L'intransigenza della D.C. sulla formula governativa

La notizia non coglieva di sorpresa gli ambienti politici in quanto l'atteggiamento tenuto dai Parlamentari repubblicani e saragatiani durante le precedenti trattative lasciava facilmente prevedere le decisioni di ieri; l'attenzione dei circoli politici si appuntava allora sulla riunione convocata anche per la mattinata di ieri, dal Comitato Direttivo del Gruppo Parlamentare e della Direzione della Democrazia Cristiana. Era infatti evidente che le decisioni del più forte Gruppo dell'Assemblea sarebbero state quelle decisive per i tentativi esperiti da Nitti.

Dopo un attento esame della situazione, i dirigenti democristiani decidono di confermare la linea assunta il giorno prima, di condizionare cioè la loro partecipazione al governo a quella dei Gruppi minori dei partiti cioè della "Piccola Intesa", che già avevano deciso di non aderire alla combinazione Nitti. La decisione dei democristiani è stata largamente commentata a Montecitorio dove si rilevava come essa avesse posto un ostacolo — apparentemente insormontabile — sulla strada dell'on. Nitti.

Sempre a Montecitorio aveva luogo in mattinata un incontro tra Togliatti e Nenni.

Nitti intanto proseguiva le sue consultazioni ricevendo nella mattinata numerosi parlamentari.

**Nitti ai giornalisti**

Per primo è stato ricevuto l'on. Nenni — con il quale sembra che Nitti abbia raggiunto un accordo circa la data delle elezioni. Nenni all'uscita dichiarava di non vedere ancora nessuna difficoltà sulla strada dell'on. Nitti. Subito dopo Nitti riceveva Campilli, che all'uscita si mostrava ottimista. Gronchi, Piccoli, Indurcin, Marzulli, e altri, si affrettano a lasciare il Parlamento, ma di essere ottimista sulla partecipazione della D.C. — anche per-

## IL DISCORSO DEL COMPAGNO GIOLITTI A MONTECITORIO

### La Costituzione sanzioni i diritti politici conquistati nella lotta di liberazione

Due emendamenti: 1) contro l'obbligatorietà del voto 2) l'età dell'elettorato attivo stabilita per legge - Esercizio democratico e servizio militare obbligatorio - Resistenza all'oppressione: diritto e dovere dei cittadini

Il compagno Giolitti sottolinea l'importanza dell'art. 47 che dà un riconoscimento specifico al diritto del cittadino di organizzare liberamente nei partiti politici; questo articolo, egli dice, introduce un elemento di modernità nel nostro regime democratico e soddisfa anche quell'esigenza del pluralismo espressa da parte democristiana.

Egli però ritiene che non sia opportuno andare oltre questa formula, come per esempio proponendo un emendamento Mortati, perché in tal modo si potrebbe oggi determinare un correttivo all'eguaglianza astratta del voto: è un peso che si dà alla qualità del voto, alla iniziativa e alla coscienza civica di chi vota perché vuole votare e non perché teme eventuali sanzioni.

## LONDRA E LA FINANZA AMERICANA

### Bevin sarebbe disposto a realizzare una svolta

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 20. — Al Quai d'Orsay è in corso una importante conferenza tripartita anglo-franco-americana per regolare le relazioni tra la bizzosa anglosassone, cioè l'insieme delle due zone, inglese ed americana, con la zona di occupazione francese e le relazioni fra la bizzosa anglosassone con il territorio nazionale francese. Da informazioni assunte al Quai d'Orsay risulta che gli americani stanno esercitando una forte pressione economica per obbligare i francesi a prendere posizione contro i sovietici nella questione tedesca.

**Il marco si allinea al dollaro**

La Francia ha finora dovuto pagare in dollari ciò che compra in Germania. Ma non basta. Gli Stati Uniti chiedono ora alla Francia di pagare in dollari ciò che la zona di occupazione francese compra dalle borse da cui è circondata. Gli Stati Uniti chiedono pure che i trasferimenti alla cattura ed alla occupazione dei lavoratori tedeschi occupati in Francia vengano eseguiti in dollari. Gli americani annunciano inoltre che vogliono vedere allineato sul dollaro. I marchi in possesso dei francesi diverrebbero così altrettanto carta straccia.

All'Ambasciata americana si conferma oggi che il generale Clay, governatore americano in Germania ed il generale Robertson, Governatore militare inglese, continueranno i loro colloqui sull'organizzazione politica ed economica nella Germania occupata. Nel corso delle loro conversazioni si sarebbe già delineata la struttura di un protettorato anglosassone della Germania occidentale.

Tutta la stampa francese, seguendo quest'opinione, concede oggi largo spazio alle voci di un imminente svolta diplomatica della Gran Bretagna.

**L'alleanza anglo-sovietica**

Bevin sarebbe disposto a fare un'volutaggiosa sensazione verso est. Questa svolta sarebbe imposta da diverse ragioni: penuria di dollari che obbligherà la Gran Bretagna ad acquistare altrove e non negli Stati Uniti; pressione della finanza americana a cui Londra vorrebbe sfuggire; desiderio di non accrescere la tensione con l'Unione Sovietica, ecc., ecc. A ciò si leggono altri problemi concreti come

## PERCHE' LA GUERRA ANTIDEMOCRATICA FINISCA

### Gli studenti di tutta la Cina insorgono contro Chiang Kai Scek

Venti feriti a Nanchino e numerosi arresti a Pechino e Sciangai - Il Consiglio Politico del Popolo chiede la pace - Successi comunisti in Manciuria

NANKINO, 20. — Diecimila di militanti di studenti di 16 università cinesi hanno marciato in tutto il Paese chiedendo a Chiang Kai Scek di cessare la guerra contro i comunisti e di convocare un'assemblea di governo di Nanchino abbia ordinato loro alle autorità locali di disperdere gli studenti e di arrestare i comunisti. Mentre ai fuori del Parlamento gli studenti manifestavano, a Nanchino, si sono levate le voci per chiedere che il Governo formuli concrete proposte di pace con la Cina comunista e che finalmente termine alla guerra civile.

Importanti successi dei reparti comunisti i quali hanno anche occupato un grande nodo stradale a 38 miglia a nord-est della capitale del Sikiang.

Nanchino si è intanto tenuta oggi una riunione del Consiglio politico del popolo, nel quale sono rappresentati i comunisti, i repubblicani e i nazionalisti. Mentre ai fuori del Parlamento gli studenti manifestavano, a Nanchino, si sono levate le voci per chiedere che il Governo formuli concrete proposte di pace con la Cina comunista e che finalmente termine alla guerra civile.

Protezione anglo-americana ai criminali di guerra jugoslavi

Le autorità militari americane ed inglesi in Italia sino ad oggi non hanno assolto il loro obbligo circa la protezione di quei criminali di guerra.

Così ha dichiarato ieri nel corso di una conferenza stampa l'addetto a Parigi del Legazione Jugoslava di Francia, il quale ha anche rilevato che le autorità anglo-americane hanno finora « dimostrato una cura

## L'AGONIA DI FRANCO E' COMINCIATA

### Le prime rivelazioni sugli scioperi di Bilbao

Come è nata la catena di agitazioni - Migliaia di operai e alcuni industriali sono stati arrestati

PAU, 20. — Importanti conversazioni, informa la Franco Presse, si sono svolte sabato scorso a Bayona tra M. Louis Salinas, Segretario generale della Federazione sindacale mondiale e Presidente del Consiglio nazionale della Resistenza, i Presidenti dei movimenti di Resistenza baschi all'estero e all'interno, e il Presidente del Consiglio nazionale della Resistenza spagnola.

Questo incontro, avvenuto dopo il recente sciopero generale dei lavoratori baschi, ha avuto per oggetto principale l'esame approfondito degli avvenimenti di Spagna e l'insensatezza della lotta dei repubblicani spagnoli contro la dittatura franchista.

A proposito del recente sciopero generale che è esteso a tutta la Catalogna, la Telepress rivela che è questa la prima volta in cui i datori di lavoro si sono schierati a fianco dei lavoratori per sfidare il regime.

## 200 stabilimenti chiusi

Il locale capo falangista, nonché Governatore civile della provincia di Biscaia — fascista ingenerato ed indurito — Genaro Nierra, informato dalle sue spie di quanto si tramava, rinvia a un'assemblea di datori di lavoro a preparare tempestivamente gli elenchi di coloro che si fossero assenti in quella giornata ondata per i numerosi

200 stabilimenti chiusi

Il locale capo falangista, nonché Governatore civile della provincia di Biscaia — fascista ingenerato ed indurito — Genaro Nierra, informato dalle sue spie di quanto si tramava, rinvia a un'assemblea di datori di lavoro a preparare tempestivamente gli elenchi di coloro che si fossero assenti in quella giornata ondata per i numerosi

## Conferenza Nazionale Giovanile del P. C. I.

Damian 22 maggio alle ore 8.30 al Teatro del Ministero della Guerra (Via Firenze) si inizieranno i lavori della Conferenza Nazionale Giovanile del P. C. I.

Ordine del giorno:

1) Il P.C.I. per l'avvenire e l'unità delle nuove generazioni. (Relatore Enrico Berlinguer).

2) I giovani nel Partito. (Relatore Enrico Berlinguer).

Alla Conferenza parteciperanno giovani e ragazze responsabili di tutte le province d'Italia. Segretari federali e membri delle Segreterie delle Federazioni.

Saranno presenti i coniugati deputati, membri del Comitato Centrale, della Direzione del Partito ed il compagno Palmiro Togliatti.

## COLOSSALE TRUFFA ALIMENTARE A MILANO

### C'era soltanto vaselina invece dello strutto brasiliano

Grossista, affarista e piazzista in galera

MILANO, 20. — Una colossale truffa alimentare è stata scoperta a Milano.

Sotto l'etichetta di strutto brasiliano, i commercianti hanno venduto mercie decine di quintali di grasso industriale, composto per il 70% di vaselina. Il grasso veniva fabbricato dal saponificio SAZA con il sottoprodotto di un altro saponificio. L'industria e Commercio che consentiva anche di mettere il grasso prodotto in mastelli recanti la scritta «Gordon til geria Brasil».

Una brillante operazione condotta dalla squadra annomina commerciale ha stroncato l'inaudita truffa.

282 barilotti da 7 kg. l'uno sono stati sequestrati nel magazzino del grossista Vito Parisi che è stato arrestato insieme a Ottavio Montarini, procuratore di affari, ed a Leone Alberto, piazzista.

## Un governo siciliano

di concentrazione democratica

PALERMO, 20. — Il gruppo di deputati del Blocco del Popolo all'Assemblea regionale siciliana si è riunito ieri in adunanza plenaria. Al termine della riunione è stata approvata una mozione in cui si invitano i partiti democratici a collaborare col Blocco del Popolo alla formazione di un Governo di concentrazione democratica, il quale affronti con decisione i problemi di emergenza della regione.

## Il nuovo prezzo del grano

si aggirerà sulle L. 4000 al q.le

In una delle sue prime sedute, il Consiglio dei Ministri del nuovo Governo, dovrà decidere sul nuovo prezzo del grano. In base alle proposte già formulate a questo proposito dal Ministero dell'Agricoltura e dall'Alto Commissariato all'Alimentazione, il

## Il primo grande convegno dei tecnici economici italiani

I problemi dell'industria, agricoltura e finanze all'ord. d. g. della Conferenza dei C. E. R. che si apre oggi a Roma

Alle 10 di oggi si inaugura nell'Aula Magna della Città universitaria la Conferenza nazionale dei Centri Economici per la Ricostruzione della nostra patria, presieduta da De Nicola e di numerose altre personalità politiche.

Alla Conferenza partecipano studiosi, tecnici, imprenditori, funzionari, tutti con un unico scopo: discutere i principali problemi dell'economia nazionale e della vita del Paese. Subito dopo l'inaugurazione e l'elezione del presidente della Conferenza, i lavori proseguiranno a Palazzo Madama.

Le prime giornate verranno svolte in ampi relazioni sulle varie branche dell'attività industriale, relazioni di carattere particolare si svolgeranno in sede di commissioni separate.

La quarta giornata vedrà discussi i problemi del controllo della produzione e della nazionalizzazione, compreso il problema dell'I.R.I.; i problemi dell'agricoltura, del credito, del finanziamento della produzione e della nazionalizzazione, compreso il problema dell'I.R.I.; i problemi dell'agricoltura, del credito, del finanziamento della produzione e della nazionalizzazione, compreso il problema dell'I.R.I.

## I dipendenti delle Opere Pie volano la mozione comunista

La C.G.L.L. prosegue l'esame del piano contro il cerosite

Nel corso delle trattative svoltesi ieri per la regua zalariale è stato affrontato il problema del trasferimento di una parte dell'indennità di congedo nella paga base.

La C.G.L.L. ha nominato a far parte della Commissione mista che dovrà elaborare il piano di lotta contro la cerosite, i signori G. Sabatini e Sabatini il memoriale che rappresenta il punto di vista confederale in merito è stato oggetto di attento esame nel corso della riunione tenuta in mattinata dalla Segreteria della C.G.L.L. allargata.

## Protezione anglo-americana ai criminali di guerra jugoslavi

Le autorità militari americane ed inglesi in Italia sino ad oggi non hanno assolto il loro obbligo circa la protezione di quei criminali di guerra.

Così ha dichiarato ieri nel corso di una conferenza stampa l'addetto a Parigi del Legazione Jugoslava di Francia, il quale ha anche rilevato che le autorità anglo-americane hanno finora « dimostrato una cura